

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'IRES

Il bilancio di previsione dell'Istituto 2016- 2018 è stato redatto ai sensi della legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, ed in attuazione delle nuove disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011.

Il bilancio autorizzatorio è stato predisposto, sia in entrata, sia in spesa, per il triennio 2016-2018, così come previsto dalla nuova normativa ed è stato adottato il Piano dei Conti predisposto per gli Enti locali ed i suoi Enti strumentali dal Ministero delle Finanze e riportato sul sito ARCONET.

L'esercizio 2016 apre con un negativo di cassa di euro – 307.287,68 non essendo stato versato al 31 dicembre 2015 il saldo del contributo regionale (euro 825.000,00), costringendo l'Istituto a ricorrere alla anticipazione di cassa.

Il bilancio presenta un uguale movimento in entrata ed in uscita.

La gestione di competenza è pari a € 6.950.848,29, la gestione di cassa è pari a € 7.670.538,17.

Il contributo ordinario della Regione Piemonte si presume che venga confermato, in linea con lo stanziamento dell'anno precedente, nell'importo di € **3.300.000,00**, oltre all'ulteriore stanziamento di € **1.000.000,00**, per l'espletamento delle funzioni in materia sanitaria attribuite all'Istituto a seguito della soppressione dell' A.RE.SS.

Ciò premesso, si illustrano nel seguito gli aspetti più significativi del bilancio:

ENTRATA

Dedotte le contabilità speciali (partite di giro: € 1.457.600,00), contribuiscono all'**entrata di competenza** i seguenti movimenti contabili:

Trasferimenti correnti	4.795.000,00
Entrate extratributarie	441.500,00
Totale entrate di competenza	5.236.500,00
Alle dette entrate si aggiunge l'avanzo vincolato derivante dalla gestione delle attività su commesse e contributi di	256.748,29
Totale complessivo dell'entrata	5.493.248,29

L'avanzo di amministrazione quantificato in euro 256.748,29 è la risultante del movimento contabile dell'anno 2015 relativo alle attività di ricerca il cui finanziamento è stato accertato nel 2015 e la cui gestione prosegue nel 2016 oltre, ad essere la risultante di economie realizzate nella gestione dell'attività di ricerca finanziata nel 2015 e negli anni precedenti.

Il dettaglio delle risorse che costituiscono l'avanzo vincolato di progetti che proseguono nel 2016 viene qui di seguito rappresentato:

1. Attività di Studi e Ricerche in materia di agricoltura progetto " PROSPERA"	€ 80.000,00
2. Osservatorio Istruzione	€ 46.000,00
3. Bilancio sociale	€ 31.000,00
4. Finanza Locale	€ 7.400,00
5. Città Metropolitana	€ 2.500,00
6. Fondo Coesione	€ 28.000,00

Tali somme vengono imputate in spesa, sui capitoli n.81 e n.82 per finanziare collaborazioni e consulenze necessarie per la prosecuzione dei predetti progetti.

L'ulteriore somma dell'avanzo vincolato pari ad euro 61.848,29, è destinata a finanziare progetti di ricerca richiesti dalla Amministrazione regionale che non trovano più, per l'anno 2016, un contributo specifico.

L'entrata più significativa dei **TRASFERIMENTI CORRENTI**, è rappresentata dal contributo ordinario della Regione Piemonte di € 3.300.000,00 che insieme a quella derivante dal trasferimento del fondo sanitario regionale di € 1.000.000,00 è iscritta nella tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche"; l'ulteriore somma di € 75.000,00 delle entrate per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è relativa a contributi specifici.

Tra le entrate per trasferimenti correnti sono iscritte le poste derivanti da contributi alla ricerca da parte di Istituzioni Private Sociali per un importo complessivo di € 420.000,00, che includono anche il finanziamento all'attività della Biblioteca dell'IREs nell'ambito del progetto BESS.

Le entrate extratributarie ammontano complessivamente ad € 441.500,00, in particolare, dalla vendita di servizi di ricerca, si prevede un'entrata di € 432.000,00; che comprende, anche, importi da attività su incarichi di terzi che sono ancora in corso di definizione e, precisamente:

Studi e ricerche in materia di agricoltura	euro	150.000,00
Osservatorio Istruzione	euro	100.000,00
Città Metropolitana	euro	15.000,00

SPESA

La spesa redatta per missioni e programmi, ai sensi del decreto legislativo n.118/2011, trova la sua imputazione nelle seguenti Missioni:

MISSIONE 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE";
MISSIONE 20" FONDI E ACCANTONAMENTI"; (fondo di riserva per spese obbligatorie);
MISSIONE 99 "SERVIZI PER CONTO TERZI" (partite di giro), l'imputazione delle risorse dell'Istituto.

In sintesi, escluse le Missioni, 20 e 99, la spesa dell'Istituto è imputata a bilancio alla Missione 1 che, organizzata per programmi, ammonta complessivamente ad € **5.446.100,00**.

Il Programma rilevante della missione, al pari del programma "Risorse Umane", è il programma 3 "Gestione Economica, finanziaria, programmazione, provveditorato", dove viene prevista la spesa per i servizi dell'Istituto, le spese della sede, la spesa per le collaborazioni, la spesa per le consulenze e la spesa per le attività di funzionamento per complessivi **2.504.700,00**.

Il Programma 3 include anche la spesa in conto capitale. L'Istituto stanziava per il 2016 spese, in conto capitale, per euro 165.00,00 che sostanzialmente riguardano l'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca dell'IRES.

L'altro programma rilevante come già detto sopra, è il Programma 10 "Risorse Umane" nel quale viene imputata la spesa per il trattamento economico del personale dipendente (comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali) e dei buoni pasto, per € **2.641.000,00**.

Il nuovo bilancio, essendo un bilancio pluriennale, presenta anche la voce "di cui già impegnato" e riporta per il pluriennale 2016 – 2018 le spese assunte negli anni precedenti.

Tra le spese già impegnate nel 2016 risultano quelle per le attività di ricerca che proseguono nel corso del 2016, di cui si è detto sopra nella quantificazione dell'avanzo.

I residui presunti attivi e passivi sono indicati nel loro ammontare presunto.

Infine, l'equilibrio, tra entrate e spese di competenza di € **6.950.848,29** assicura l'ordinato fluire degli incassi e dei pagamenti senza alcuna forma di indebitamento.

Inoltre, potrà essere scongiurato l'indebitamento, in termini di cassa, e rispettato il termine di pagamento dei fornitori (30gg. f.m.dt.f), solamente con il regolare incasso, anche trimestrale, del contributo della Regione Piemonte oltre all'incasso, nei termini di legge, delle fatture emesse.

Il Presidente
Dott. Mario VIANO

